



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Decreto ministeriale recante approvazione del piano di regolazione dell'offerta del formaggio Parmigiano Reggiano DOP 2023-2025.

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, *“recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga e sostituisce il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79 e (CE) n.1037/2001”*, modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 166 bis del regolamento (UE) n.1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante *“Regolazione dell'offerta di prodotti agricoli a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta”*;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n.511/2012 della Commissione, del 15 giugno 2012, *“relativo alle comunicazioni concernenti le organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali nonché le trattative e le relazioni contrattuali di cui al regolamento (CE) n.1234/2007 nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”*;

VISTO il regolamento (UE) n.1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, *“sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”*;

VISTO il regolamento (CE) n.1107/96 della Commissione del 12 giugno 1996 *“relativo alla registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine nel quadro della procedura di cui all'articolo 17 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio”*, con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta (DOP) per il formaggio Parmigiano Reggiano;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n.1813 del 15 febbraio 2019, recante *“modalità di presentazione ed approvazione dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi a DOP ed IGP”*;

VISTO l'accordo preventivo tra le parti di cui al citato articolo 166bis, paragrafo 3, del regolamento (UE) n.1308/2013, approvato dall'Assemblea generale del Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano tenutasi il 15 dicembre 2021;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la nota n.32/IV/RD/cb, del 14 aprile 2022, con la quale il Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano ha trasmesso il Piano di regolazione dell'offerta per il Formaggio Parmigiano Reggiano DOP 2023 - 2025 richiedendone l'approvazione;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria preliminare svolta dalla Regione Emilia Romagna nel cui territorio ricade la maggiore produzione del Formaggio Parmigiano Reggiano DOP, comunicato con nota n. 0499882.U del 26 maggio 2022;

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n.1813 del 15 febbraio 2019, che prevede la possibilità di effettuare consultazioni con ISMEA, ai fini dell'esame delle condizioni economiche e della coerenza dei Piani di regolazione dell'offerta con la normativa unionale;

ACQUISITA la nota del 20 giugno 2022, con la quale, a seguito di specifica richiesta di esame da parte della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea del Mipaaf, ISMEA evidenzia come i contenuti del Piano di regolazione dell'offerta del Parmigiano Reggiano 2023-2025 appaiano coerenti con lo scenario lattiero caseario mondiale e nazionale e con gli obiettivi generali perseguibili attraverso la regolazione dell'offerta;

CONSIDERATO che il Piano per la regolazione dell'offerta del Formaggio Parmigiano Reggiano DOP presentato dal Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano è conforme ai criteri stabiliti dal Regolamento (UE) n.1308/2013 e dal decreto ministeriale n. 1813 del 15 febbraio 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione del piano di regolazione dell'offerta)

1. E' approvato il Piano di regolazione dell'offerta del Formaggio Parmigiano Reggiano DOP 2023-2025 riportato in allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante.
2. Il piano di regolazione dell'offerta è valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 ed è vincolante per tutti i produttori del formaggio Parmigiano Reggiano inseriti nel sistema di controllo della DOP Parmigiano Reggiano.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Articolo 2 *(Disposizioni complementari)*

1. Il Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano presenta annualmente una relazione sullo stato di attuazione del Piano di regolazione dell'offerta del Formaggio Parmigiano Reggiano DOP con indicazione delle misure già adottate e da adottare nonché dei risultati ottenuti. Lo stesso Consorzio comunica tempestivamente al MIPAAF - PIUE VI eventuali regolamenti applicativi adottati.
2. La relazione deve altresì evidenziare l'impatto del piano sul mercato del latte e degli altri prodotti lattiero-caseari che potrebbero essere influenzati dalla sua attuazione e deve specificare le misure alle quali sono stati destinati i fondi provenienti dalla contribuzione aggiuntiva prevista dal piano.
3. Il presente provvedimento è notificato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 166bis, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1308/2013.
4. Il presente decreto può essere revocato con specifico provvedimento del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali anche in assenza dell'adozione da parte della Commissione europea degli atti di esecuzione di cui all'articolo 166bis, par. 8, del regolamento (UE) n.1308/2013, qualora non siano rispettate le condizioni prescritte all'articolo 166bis, par. 4, del medesimo regolamento.

Articolo 3 *(Entrata in vigore)*

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel sito web del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed è applicabile a partire dal 1° gennaio 2023.

Il Ministro
Stefano Patuanelli